

# Le potenzialità dell'Import UNIMARC nell'esperienza del Polo MIL

**Chiara Moroni**

*CILEA, Segrate*

## *Abstract*

L'applicativo SBN Unix C/S dispone della funzionalità Import UNIMARC che permette di acquisire sulle basi dati di polo e biblio informazioni derivanti da un data base gestito senza colloquio con SBN. Nel corso del 2008 il CILEA ha maturato una notevole esperienza sull'uso di questa procedura, eseguendo una serie di importazioni per biblioteche afferenti al polo MIL. Le possibilità offerte dalla procedura e l'esito positivo dell'importazioni effettuate rendono l'Import UNIMARC un'attività utile sia per le Biblioteche già afferenti a SBN, che per quelle che desiderino aderirvi.

The application SBN Unix C/S handles the feature Import UNIMARC, allowing to obtain information on the data of pole and library from a database, without conversation with SBN. In 2008, CILEA gained a remarkable experience on the usage of this procedure, importing data for some libraries belonging to the MIL pole. The chances offered by the procedure and the successful imports render Import UNIMARC a useful activity both for libraries belonging to SBN and for libraries wanting to join it.

*Keywords:* SBN Unix C/S, Import UNIMARC, catalogo SBN, record bibliografico, dati gestionali, dati semantici, polo MIL, Biblioteche nelle scuole, Winiride.

## **La funzionalità Import UNIMARC per SBN Unix C/S**

L'Applicativo SBN Unix Client/Server [1] dispone della funzionalità Import UNIMARC [2] che permette di "importare" sulle basi dati di polo e biblio informazioni derivanti da un data base gestito senza colloquio con SBN.

Per usufruire della funzionalità è necessario disporre di un file in formato UNIMARC in cui siano contenute tutte le informazioni da importare, e di un file guida che contenga una lista di corrispondenza che a ciascuno dei documenti UNIMARC associ l'identificativo di un documento (BID) registrato nel catalogo SBN. Per le notizie non presenti in Indice (ovvero record UNIMARC per i quali non sia stata individuata alcuna corrispondenza con un BID di Indice) l'importazione avviene attraverso il recupero dal file UNIMARC dei dati ad esse relative e la loro conversione al formato SBN con assegnazione di un BID di Polo e livello catalografico di suggerimento (codice "01"). In quest'ultimo caso viene eseguita una vera e propria importazione delle informazioni bibliografiche che saranno

però presenti solo a livello di suggerimento, e quindi solo sulla base dati di polo e di biblio, ma non di Indice. Per i dati per i quali sia stato individuato un record corrispondente nel catalogo SBN, viene invece eseguita una cattura del record bibliografico da Indice. Le informazioni bibliografiche per tali record, acquisite in polo e biblio attraverso l'Import UNIMARC, sono quindi sempre derivate dal catalogo SBN. Questo vincolo della procedura risponde alla logica del Servizio Bibliotecario Nazionale che, essendo un sistema cooperativo basato sulla catalogazione partecipata, non ammette operazioni di import dirette, che rischierebbero di creare duplicati nella base dati. I dati gestionali sono invece informazioni non presenti a livello di Indice, ma gestite in locale, e vengono quindi ricavate dal file UNIMARC ed importate nella base dati di polo e biblio.

La procedura è costituita da:

- una shell di parametrizzazione che garantisce l'impostazione delle variabili definite di ambiente e di alcuni parametri di lavoro che consentono la personalizzazione del-

l'elaborazione. Le variabili di ambiente permettono di configurare in modo personale l'ambiente di lavoro sul server. I parametri di lavoro riguardano invece la strutturazione dei dati da importare;

- ulteriori otto shell che provvedono alla predisposizione delle basi dati di polo e biblio [3], all'acquisizione dei dati da Indice, alla cattura dei record in polo e in biblio e all'importazione dei dati di documento fisico e di gestione semantica (soggetti e classi).

Come sottolineato dal manuale d'uso [4], l'Import UNIMARC deve essere effettuato a server dedicato (e quindi a servizio chiuso) e previo salvataggio delle basi dati di polo e di biblio. E' inoltre indispensabile l'esecuzione preliminare della procedura batch "allinea posseduto" per evitare che eventuali disallineamenti tra i dati gestionali di polo rispetto a quelli di biblio compromettano l'integrità dell'importazione e determinino errori.

Presupposti fondamentali per l'esito positivo dell'importazione sono la corretta impostazione del file UNIMARC e del file guida, la parametrizzazione degli ambienti di polo e di biblio in modo coerente rispetto ai dati da inserire, nonché l'attenta impostazione delle variabili di ambiente del server e dei parametri di lavoro. Tutto ciò richiede un'approfondita analisi preliminare del catalogo di origine, delle procedure di Import e dell'ambiente che accoglierà i dati da importare.

### Esperienze CILEA

Nel corso del 2008 il CILEA ha avuto la possibilità di maturare una notevole esperienza sull'uso della procedura di Import UNIMARC, eseguendo una serie di importazioni per biblioteche afferenti al polo MIL.

All'interno del progetto Biblioteche nelle scuole [5] il Consorzio si è occupato del recupero di più di settemila record provenienti da un catalogo Winiride [6] per la Biblioteca del Liceo Scientifico Vittorio Sereni di Luino (VA), e sono in corso le attività preliminari per l'importazione dei dati catalogati con il medesimo software per la Biblioteca Unificata dell'Omnicomprendivo di San Donato Milanese (MI). Entrambe le scuole sono entrate a far parte del Polo MIL nel mese di maggio 2008. Il CILEA ha inoltre importato circa seimila record provenienti da un catalogo Prebasis per la Biblioteca dell'Interfacoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università di Brescia.

Tali importazioni hanno richiesto prima di tutto un'analisi dei dati dei cataloghi di origine, per valutare gli interventi necessari a renderli conformi ai vincoli interni al sistema SBN Unix C/S, mantenendo il più possibile la correttezza delle informazioni originarie. Questa fase è stata svolta in collaborazione con i responsabili delle biblioteche per garantire che l'impostazione dei dati e la configurazione dell'ambiente di biblioteca rispondessero alle loro esigenze.

Una particolare attenzione deve essere dedicata ai dati gestionali che spesso nei cataloghi di origine sono strutturati in modo non compatibile con SBN Unix C/S, e che richiedono quindi l'individuazione di soluzioni *ad hoc* affinché possano essere importati correttamente, ed allo stesso tempo possano continuare ad essere uno strumento adeguato alle esigenze del bibliotecario e degli utenti.

In particolare il sistema SBN Unix C/S richiede obbligatoriamente che agli inventari venga associata una serie inventariale, mentre in altri cataloghi (ad esempio Winiride) i dati amministrativi comprendono solo inventario e collocazione. Inoltre l'inventario deve contenere solo caratteri numerici, vincolo non presente in altri software gestionali dove la stringa può essere alfanumerica. Oltre a ciò SBN Unix C/S richiede l'inserimento di sezioni di collocazioni in cui far confluire i dati gestionali. Se assenti nel catalogo originario dovranno essere ricavate dai dati amministrativi oppure definite *ex novo*.

Una volta predisposta una soddisfacente strutturazione dei dati gestionali, presupposto di una valida importazione è la corretta impostazione del tag UNIMARC 950 ad essi dedicato. Il campo UNIMARC preposto alle *holdings* è infatti personalizzabile inserendo nelle shell un tracciato di elaborazione dell'etichetta 950.

La procedura fornisce 9 tipi di tracciati diversi che se necessario possono essere incrementati.

Il CILEA, in occasione delle importazioni di cui si è occupato, ha implementato tracciati personalizzati adatti alla struttura dei dati da importare e alle esigenze delle biblioteche.

I record UNIMARC per l'Università di Brescia sono stati prodotti direttamente da Zeno Tajoli (CILEA) [7], mentre il file guida che contiene la lista di corrispondenza è stato realizzato dall'ICCU.

Per la produzione e la strutturazione del file UNIMARC e del file guida per le Biblioteche scolastiche il CILEA ha invece collaborato con il CASPUR che li ha elaborati attraverso il software RABIS [8].

La shell di parametrizzazione consente ulteriori personalizzazioni relative ai dati semantici, alle serie inventariali, al tipo materiale inventariale, alle categoria di fruizione e ai codici di tipo acquisizione e provenienza. E' possibile infine assegnare un default al codice di paese e al codice di lingua nel caso in cui tali informazioni non fossero presenti nel file UNIMARC.

A tutto ciò è seguita un'impostazione dell'ambiente di Polo e soprattutto delle parametrizzazioni delle biblioteche interessate dall'elaborazione, affinché i dati importati potessero essere correttamente recepiti e gestiti in SBN Unix C/S.

Per testare le importazioni, prima di eseguirle in produzione, è stato utilizzato l'ambiente di prova di cui il CILEA dispone per le biblioteche del Polo MIL. Questo ha consentito una verifica preliminare e completa della correttezza dell'importazione, nonché una valutazione precisa dei tempi richiesti dall'operazione.

L'importazione deve essere infatti eseguita, come detto, a macchina dedicata e la stima dei tempi di elaborazione ci ha consentito di organizzare le attività in ambiente di produzione in modo da ottimizzare i tempi, e da ridurre al minimo i disagi dovuti alla chiusura del servizio per le altre biblioteche del Polo.

Nel corso dei test sono stati individuati dei malfunzionamenti della procedura che abbiamo provveduto a segnalare alla manutenzione. Al-maviva, produttore del software, ha tempestivamente risolto i problemi rilevati, avvalendosi della collaborazione del CILEA che ha consentito di velocizzare il processo di risoluzione dando l'autorizzazione ad utilizzare il proprio ambiente di prova, e fornendo un supporto all'installazione e alla verifica dei kit correttivi. Le correzioni sono state poi rilasciate a tutti gli altri Poli SBN Unix C/S.

Le importazioni si sono tutte concluse con successo ed i dati inseriti risultano correttamente gestibili dalle biblioteche.

Le possibilità offerte dalla procedura e l'esito positivo dell'importazioni effettuate rendono l'Import UNIMARC un'attività utile e interessante sia per le Biblioteche già afferenti a SBN, che per quelle che desiderino aderirvi. In presenza di cataloghi quantitativamente consistenti l'utilizzo dell'Import UNIMARC costituisce un'opportunità rilevante. La procedura consente infatti alla Biblioteca di ottimizzare la gestione delle proprie attività riducendo i tempi di recupero dei dati ed evitando di impegnare le

proprie risorse in attività di ricatalogazione manuale dei singoli record.

### Bibliografia

- [1] SBN UNIX in architettura client server  
URL: <http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?id=159>
- [2] UNIMARC concise bibliographic format  
URL : [http://www.ifla.org/VI/8/concise\\_2005.pdf](http://www.ifla.org/VI/8/concise_2005.pdf)
- [3] Il software SBN Unix C/S prevede, oltre al livello di Polo e di Indice, un terzo livello locale di Biblioteca o Biblioserver, nel caso di più biblioteche connesse ad un unico server UNIX.
- [4] *Evoluzione Applicativo SBN/UNIX in Architettura Client/server. Import UNIMARC. Manuale d'uso.* [Roma], Finsiel, Novembre 2005.
- [5] A. Carassiti, "Almanacco SBN. News sui servizi CILEA per i Poli SBN: Gennaio - Giugno 2008", *Bollettino del CILEA*, n. 111, Giugno 2008; A. Carassiti, A. Marini, F. Valenti, "La formazione nel progetto "Biblioteche nelle Scuole": un esempio di blended learning al servizio delle biblioteche", *Bollettino del CILEA*, n. 105, febbraio 2007; F. Valenziano, A. Marchitelli, Il progetto "Biblioteche Nelle Scuole", *Bollettino del CILEA*, n. 104, Dicembre 2006.
- [6] Software per la gestione della biblioteca scolastica e della mediateca  
URL: <http://www.winiride.it/>
- [7] Z. Tajoli, "Da Unimarc a MARC21", *Bollettino del CILEA*, n. 95, Dicembre 2004.
- [8] RABIS  
URL: <http://www.rabis.it/>